

*Riceviamo e pubblichiamo la seguente email:*

**OLTRAGGIO a MANZU'**

*Si, sembra un'affermazione forte, è questa volta lo è!*

*Solo che bisogna stabilire chi è stato oltraggiato e chi sono gli oltraggiatori.*

*Perché tutto parte da un Omaggio; sì da un omaggio che si voleva rendere a Giacomo Manzù.*

*Ricorreva, usiamo il passato perché parliamo del 2006, il XV° anniversario della scomparsa dell'ormai poco noto scultore. Purtroppo è necessario specificare questo dettaglio, perché con dolore abbiamo riscontrato nella massa una "non-conoscenza" del nostro caro Giacomo, eppure è stato uno dei maggiori artisti nazionali del '900!*

Nel corso della lavorazione del nostro "omaggio/oltraggio", di cosa si tratti lo diremo più avanti, abbiamo cominciato a percepire strane "forze" agitarsi intorno al progetto: la prima sensazione di disturbo, è venuta proprio dal riscontro dell'assenza dello scultore nella conoscenza del grande pubblico. Com'è possibile che pochissimi sappiano di chi parliamo quando nominiamo Giacomo Manzù? è possibile, ed il motivo ci è stato chiaro quando abbiamo scoperto che la quasi intera opera, o almeno quella in possesso delle romane istituzioni, è "segregata" in un ..... "museo"? od è un deposito?

E pensare che a noi era piaciuto pure il museo Manzù stesso.

Comunque, l'oltraggio consiste nell'aver dedicato alle sculture di Manzù un video, un DVD da distribuire GRATUITAMENTE al maggior numero di persone possibile. Essendo privati cittadini, mossi solo dall'insano desiderio di omaggiare l'arte, non potendo contare su finanziamenti pubblici, abbiamo indirizzato il nostro progetto, con domanda di contributo ad un ente mutualistico come l'IMAIE.

Questi, valutando la genuinità del progetto ed ancor più degli intenti, accordavano un piccolo contributo, grazie al quale siamo stati in grado, dopo 5 mesi di lavorazione, di realizzare il video.

Si tratta ovviamente di Opere tutelate, di proprietà di un museo, con una sua Direzione, ed a questa abbiamo rivolto tutte le nostre richieste di permessi: quello per le riprese, quello per la realizzazione del filmato e non ultima, l'autorizzazione all'utilizzo delle immagini ed alla distribuzione del video che avremmo tirato fuori.

Dopo estenuanti tentativi e mesi di tempo sprecati, siamo riusciti vincitori; la suddetta genuinità è stata valutata anche dalla Galleria Nazionale di arte Moderna di Roma, che gestisce la Soprintendenza di tali Beni Culturali.

Sottoposto a severa supervisione, da parte della Direzione del Museo, il video passa la sua prima prova!!!

La Direttrice lo utilizzerà addirittura in proiezione gigante, all'inaugurazione del Museo Manzù restaurato! Bingo!!!

Il problema è che invece il nostro filmato, "Fusioni d'Arte" così lo avevamo chiamato, alla fine è

venuto bruttissimo! ma talmente brutto, che la Famiglia, o meglio gli eredi dello scomparso, ci hanno denunciati alla SIAE!!!!

E' mai possibile fare un lavoro talmente brutto e mortificante da meritarsi una denuncia?

Ma no, la denuncia è venuta perché non avevamo il permesso per l'utilizzo delle immagini!!!!  
ecco perché!

Ma come? e allora i permessi della Direttrice del museo Manzù ?? eh, no! si è sbagliata!

Mannaggia, il permesso per l'utilizzo delle immagini, non lo poteva dare!

I diritti sulle immagini, non sono i suoi, non può autorizzare una cosa non di sua competenza!

Ecco la denuncia!

Ops, pardon! non sapevamo.

E quindi, Famiglia Manzù, ora che sappiamo che voi siete i legittimi proprietari di questi diritti, considerando che avete già visionato il lavoro, ci concedete l'utilizzo? NO!!

Bè allora ci dite quanto costano questi benedetti diritti? magari qualcosa, nel nostro piccolo possiamo farlo lo stesso: chissà, poche copie, da "regalare" a qualche personalità, che magari si interessi un pò all'Arte!

NO!!! non vogliamo che usi le "nostre" immagini!!!

Quindi? che pensereste voi? fa proprio schifo questo omaggio!!

10 danzatori, una coreografa, un pianista ed una violoncellista, le riprese di danza, esecuzione musicale e, per chiudere, le immagini delle sculture, di alcune.

Tutto brutto e fatto male! ma allora perché quando siamo venuti a "Colle Manzù", la residenza della famiglia ad Ardea (Rm), a mostrarvi il nostro omaggio, ci avete fatto tanti, tanti complimenti?

Perché la Signora Inge, vedova dello scomparso, ci ha addirittura detto che avevamo centrato in pieno lo spirito stesso dell'opera di Giacomo Manzù?

Perché ci denunciate alla SIAE per truffa ed appropriazione illecita, quando eravate a conoscenza del lavoro e dei suoi utilizzi, visto che noi stessi siamo venuti a mostrarvelo?

Signori, od il nostro lavoro fa schifo o qualcosa di strano dietro a tutto questo ci deve essere!!  
lotte intestine? dissidi familiari? non lo sapremo mai, ed ora neanche ci interessa saperlo!

Solo che nessuno potrà vedere se "Fusioni d'Arte" è un "omaggio" o un "oltraggio"!! perché la legge questo dice. Le regole dicono che loro sono i proprietari delle immagini e quindi possono impedirne la diffusione.

Qui da noi è possibile negare la libertà di espressione di altri 15 artisti, aventi il solo fine di omaggiare l'artista.

Ora chi sono gli oltraggiati?? e chi gli oltraggiatori??

Uno su tutti?? lo scomparso Giacomo! Lui che per diffondere la sua arte ha donato allo Stato l'intera opera, si vede negato, Lui per primo, il diritto alla sua memoria. Ci spiace Grande Manzù.

Però a pensarci bene, non dovrete sentirvi tradito solo da "bruto".

Perché un altro impedimento si è riversato su " Fusioni d'Arte".

Ludovico Einaudi, il compositore delle musiche usate: Lui o chi per Lui, magari la sua casa editrice! 10 mesi di e-mail per ottenere il permesso di utilizzare le sue musiche: neanche una risposta.

Almeno gli eredi ci hanno denunciato! è pur sempre una risposta!

Addio caro Giacomo, per noi il tuo Spirito è ancora nelle tue Opere! orecchie attente sentono ancora il battito del tuo cuore, in quello delle tue Creazioni.

Grazie lo stesso.

Marco Monteduro e Marika Vannuzzi

25 settembre 2007

*Naturalmente pubblicheremo qui anche un'eventuale risposta dagli eredi od i suggerimenti dei nostri lettori.*